

*COMUNE DI VISCO*

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028**

**e documenti allegati**

IL REVISORE DEI CONTI

Rag Gian Franco Cervesato

## **L'ORGANO DI REVISIONE**

**Verbale n. 02 del 16 febbraio 2026**

### **PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028**

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028 unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Visco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

---

## Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025	7
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	8
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	8
6.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	9
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	9
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	10
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	13
6.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	13
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	14
6.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	14
6.8. <i>Nota integrativa</i>	14
6.9. <i>Conguagli Fondi Covid-19</i>	15
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	15
7.1 <i>Entrate</i>	15
7.2 <i>Spese per titoli e macro aggregati</i>	19
7.3 <i>Spese in conto capitale</i>	20
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	21
8.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	21
8.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	21
8.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	21
8.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	21
8.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	22
9. INDEBITAMENTO	22
10. ORGANISMI PARTECIPATI	24
11. PNRR	25
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	25
13. CONCLUSIONI	27

## 1. PREMESSA

Il sottoscritto Revisore dei Conti nominato con delibera consiliare n. 20 del 12 settembre 2023

### **Premesso**

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
- che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 07/02/2026 con delibera n. 15, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visti i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 espressi dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 06/02/2026, in merito alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

## 2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Visco registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 826 abitanti. L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

## 3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente alla data di redazione del presente parere **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetterà i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 differiti al 28 febbraio 2026 dal Decreto Ministeriale del 24 dicembre 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati **allegati** i seguenti documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015:

il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2025;

il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione -;

il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

gli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;

il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) che contiene:

- *il programma triennale del fabbisogno di personale (la programmazione è indicata nel DUP ma verrà dettagliata nello specifico nel PIAO);*
- *il piano triennale dei lavori pubblici 2026-2028;*
- *il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;*

- le deliberazioni con le quali sono determinati, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;

- la delibera di Giunta n. 11 del 07/02/2026 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

locali;

L'Organo di revisione **non è iscritto** alla BDAP.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti

L'Ente **è adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2026- 2028.

## **4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE**

### **Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2026-2028 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale).

### **Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema di documento ulteriormente semplificato per i comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti rispetto a quello in uso per i comuni al di sotto dei 5.000 abitanti previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha adottato il DUP entro il termine del 31/07/2025.

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dalla Giunta con deliberazione n. 14 del 07/02/2026, l'Organo di revisione ha preso atto della sua coerenza, attendibilità e congruità ed esprimerà il proprio parere.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

### **Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Di seguito si riportano gli interventi previsti nel Programma Triennale dei lavori pubblici 2026/2028:

*MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIA ADEGUAMENTO ED IMPLEMENTAZIONE IMPIANTO SPRTIVO COMUNALE – MANTO SINTETICO per l'importo di € 778.972,00, anno 2026;*

*INTERVENTO DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL CAMPO DI INTERNAMENTO EX CASERMA SBAIZ DI VISCO IL PARCO DELLA MEMORIA LO SPAZIO MUSEALE MULTIMEDIALE E L'ARCHIVIO DIGITALE per l'importo di € 2.320.000,00, anno 2026*

*MUSEO SUL CONFINE - EX-DOGANA COMUNE DI VISCO\*VIA BORGO PIAVE, 22-24\*MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MUSEO SUL CONFINE DI VISCO, CON RIALLESTIMENTO MUSEALE E MANUTENZIONE SERRAMENTI per l'importo di € 217.587,00, anno 2026;*

*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO SANITARIO DELLA RESIDENZA COMUNALE PER ANZIANI AUTONOMI A CANONE AGEVOLATO STABILE "EX-ZECCHINI per gli importi di € 350.000,00 anno 2026.*

Detti interventi sono interamente finanziati da contributi regionali in conto capitale.

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari viene richiamato e descritto nel DUP nei suoi elementi essenziali dando evidenza di un solo bene da cedere (Alloggio edilizia economico popolare).

L'atto identifica, descrive e valorizza i seguenti immobili:

n. 11 terreni per i quali viene prevista l'alienazione, di cui cinque risultano locati ad uso agricolo;

**n. 1 immobile Edificio, ex caserma Sbaiz,**. F. 1, mapp. 379/5, sub 5, categoria E, concesso in uso/ locazione.

### **Programma triennale degli acquisti di beni e servizi**

L'art. 37 comma 6, del D.Lgs n.36/2023 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a € 140.000,00.

Il programma contenuto nel DUP evidenzia di non prevedere per il periodo 2026 / 2028 acquisti

di beni e servizi superiori a € 140.000,00 e inferiori a 1 milione di euro, né acquisti superiori a 1 milione di euro nel periodo in oggetto.

### **Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale**

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Il piano, da atto del rispetto dei nuovi vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale introdotti dalla LR 20/2020 e dei “valori soglia” definiti dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 1885 del 14 dicembre 2020 successivamente aggiornati con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1871 del 2 dicembre 2021;

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell’atto di programmazione dei fabbisogni e risulta compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell’ente.

Il Programma triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2025-2027 compreso nella sottosezione 3.3 del PIAO approvato con deliberazione giuntales n. 24 del 08/04/2025 evidenzia le previsioni di assunzioni, di reclutamento e utilizzo del personale dipendente.

L’Organo di Revisione ha espresso parere favorevole su detto piano in data 08/04/2025.

Per il triennio 2026/2028 la programmazione triennale del fabbisogno del personale verrà effettuata successivamente all’approvazione del bilancio, così come previsto dalla nuova normativa che ha introdotto il PIAO.

### **PNRR**

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR.

Nella sezione sono elencati tutti gli interventi dettagliando per ognuno: Piano, Amministrazione, Componente, Codice misura, Codice unico Progetto, Descrizione Titolo Progetto ed ESITO.

Risultano riportati 14 progetti di cui due annullati, tre completati in verifica e nove liquidati.

L’Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

## **5. LA GESTIONE DELL’ESERCIZIO 2025**

L’Organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 29/05/2025 la proposta di rendiconto per l’esercizio 2024.

L’Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 20/05/2025 con verbale n.5.

La gestione dell’anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell’art.187 del TUEL:

	31/12/2024
Risultato di amministrazione (+/-)	629.665,73
di cui:	
a) Fondi vincolati	134.573,90
b) Fondi accantonati	169.335,27
c) Fondi destinati ad investimento	1.860,13
d) Fondi liberi	323.896,43
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>629.665,73</b>

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025.

### 5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha preso atto che **non è stata rilevata** la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare

### 6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione 2026-2028 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;

- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b>	€ 213.175,82	€ -	€ -	€ -
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	€ 96.705,49	€ 60.024,71		
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 404.520,63	€ 408.708,00	€ 408.708,00	€ 408.708,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	€ 533.620,18	€ 454.605,48	€ 436.367,42	€ 436.367,42
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	€ 138.548,08	€ 113.693,24	€ 113.693,24	€ 113.693,24
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	€ 599.859,08	€ 3.860.588,16	€ 114.029,16	€ 114.029,16
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -			
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	€ -			
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -			
<b>Titolo 9</b> - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 244.000,00	€ 288.000,00	€ 288.000,00	€ 288.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>€ 2.230.429,28</b>	<b>€ 5.185.619,59</b>	<b>€ 1.360.797,82</b>	<b>€ 1.360.797,82</b>

SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
<b>Disavanzo di amministrazione</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	€ 1.194.313,63	€ 1.051.348,38	€ 968.381,39	€ 987.906,33
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	€ 696.895,54	€ 3.746.559,00	€ -	
<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>				
<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	€ 95.220,11	€ 99.712,21	€ 104.416,43	€ 84.891,49
<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>				
<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	€ 244.000,00	€ 288.000,00	€ 288.000,00	€ 288.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>€ 2.230.429,28</b>	<b>€ 5.185.619,59</b>	<b>€ 1.360.797,82</b>	<b>€ 1.360.797,82</b>

### 6.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

Alla data di approvazione del bilancio in Giunta Comunale il **fondo pluriennale vincolato per spese correnti risulta pari a € 60.024,71**, relativamente alle spese in conto capitale interamente non risultano imputazioni.

Si ricorda **l'importanza della costituzione del FPV**. Un tanto per garantire la veridicità dei dati di bilancio (*deliberazione n.62/2022/PRSE della Sezione regionale di controllo Veneto*).

### 6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

### 6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Il comma 2 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 esplicita la definizione di equilibrio di bilancio prevista dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, specificando che, a decorrere dal 2025, **il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Per gli enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto 2025.**

In sostanza a livello normativo si conferma l'impostazione di Arconet (riunione 11/12/2019) che aveva precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018,

**gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.** Tale impostazione è già stata definita dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare 5/2020.

Inoltre, il comma 9 dell'articolo 104 prevede le modalità di verifica annuale del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o e dell'accantonamento al fondo pari al contributo annuale alla finanza pubblica da parte dei singoli enti (cfr. box § 8 Fondi), disponendo che:

- la verifica è effettuata sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap;
- la verifica dell'equilibrio di bilancio disciplinato al comma 2 e dell'accantonamento di cui al comma 6 è effettuata a livello di comparto degli enti territoriali;
- nel caso di mancato rispetto degli obiettivi di comparto, sono individuati gli enti inadempienti con DM del MEF, entro il 30 giugno di ciascun esercizio dal 2026 al 2030. Con il medesimo decreto è determinato l'importo dell'incremento del fondo che gli enti inadempienti sono tenuti ad iscrivere, nei successivi 30 giorni, nel bilancio di previsione con riferimento all'esercizio in corso di gestione. In particolare, gli enti inadempienti con riferimento all'esercizio 2025 dovranno, come sanzione, incrementare il fondo accantonamento nel 2026 con variazione di bilancio per un importo pari alla sommatoria in valore assoluto:
  - a) del saldo W2 se negativo come da rendiconto 2025;
  - b) del minore accantonamento del fondo 2025 rispetto al contributo annuale alla finanza pubblica stabilito per il 2025.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2026	2027	2028
		Previsioni di competenza	Previsioni di competenza	Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	60.024,71	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	977.006,72 0,00	958.768,66 0,00	958.768,66 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	114.029,16	114.029,16	114.029,16
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	1.051.348,38	968.381,39	987.906,33
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		12.323,42	12.323,42	12.323,42
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	99.712,21 0,00 0,00	104.416,43 0,00 0,00	84.891,49 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza	2028 Previsioni di competenza
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.860.588,16	114.029,16	114.029,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	114.029,16	114.029,16	114.029,16
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	3.746.559,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup> di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup> di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine <sup>(5)</sup> di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine <sup>(5)</sup> di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup> di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali<sup>(6)</sup>:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

#### **6.4. Previsioni di cassa**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

<b>Situazione di cassa</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Disponibilità:	€ 304.350,53	€ 596.066,08	€ 418.116,23,
di cui cassa vincolata	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Non risultano importi di cassa vincolata.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non si è dotato di scritture contabili integrate atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata e provvede alla sua determinazione in via extracontabile.
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo 2 tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

#### **6.5. Utilizzo proventi alienazioni**

Gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti

locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

### ***6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui***

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.l. 78/2015 ed ogni caso non sono previste rinegoziazione dei mutui esistenti.

### ***6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo***

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio risultano evidenziate le previsioni di entrate e spese non ricorrenti.

### ***6.8. Nota integrativa***

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e da altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in

essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti – non presente in quanto non inerente;

g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata – non presente non risultano sottoscrizioni di contratti inerenti;

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## 6.9. Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di revisione ha preso atto che non risultano somme per fondi Covid 19 da restituire.

## 7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

### 7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

#### 7.1.1. Entrate da fiscalità locale

##### Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, mantenendo invariate le tre aliquote vigenti: 0,35, 0,45 e 0,70 applicabili ai nuovi scaglioni di reddito come evidenziato nel DUP.

Il gettito stimato è il seguente:

<b>Addiz.le comunale IRPEF</b>	<b>Esercizio 2025 (assestato)</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>	<b>Previsione 2028</b>
Addiz. IRPEF	€ 57.500,00*	€ 57.500,00	€ 57.500,00	€ 57.500,00
<i>FCDE competenza</i>				

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

## IMU/ILIA

Il gettito stimato per la nuova ILIA è il seguente:

<i>ILIA</i>	<b>Esercizio 2025 (assestato)</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>	<b>Previsione 2028</b>
ILIA	€ 280.000,00*	€ 260.000,00	€ 260.000,00	€ 260.000,00
<i>FCDE competenza</i>				

A decorrere dal 1° gennaio 2023 è entrata a regime l'Imposta Locale sugli Immobili (ILIA), che ha sostituito nel territorio regionale, l'imposta municipale propria (IMU), il gettito viene stimato pari a quello previsto per il 2025.

## TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	<b>Esercizio 2025 (assestato)</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>	<b>Previsione 2028</b>
<b>TARI</b>	<b>€ 87.000,00 *</b>	<b>€ 89.208,00</b>	<b>€ 89.208,00</b>	<b>€ 89.208,00</b>
<i>FCDE competenza</i>		€ 11.040,88	€ 11.040,88	€ 11.040,88

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto un importo in linea con le previsioni definitive 2025.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

Il percorso di approvazione delle tariffe prevede l'approvazione del Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha ancora approvato** il Piano Economico Finanziario 2026-2028 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

In attesa del termine di questo iter le entrate per la TARI sono stimate in coerenza dei dati dell'anno precedente, si ricorda all'Ente di tenere costantemente monitorate le entrate in oggetto.

Si ricorda che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) e il termine attualmente in vigore per approvare le tariffe TARI.

## Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ha istituito altri i tributi.

### 7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo evidenziano i seguenti dati:

Titolo 1 - recupero evasione	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
	Prev.	Prev.	Prev.
Recupero evasione IMU	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Recupero evasione ICI	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00

Tale previsioni si riferiscono ad attività già esperite negli anni precedenti.

Nel triennio non sono previste ulteriori nuove entrate derivante da recupero di evasione tributaria.

Nel DUP viene evidenziato l'intento di avviare entro l'anno 2026 uno studio per le attività di accertamento TARI e ILIA . rinviando la definizione dell'eventuale nuovo gettito a future variazioni di bilancio.

### 7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

A titolo di sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada, per l'esercizio 2026 si prevede di incassare la somma di euro 3.750,00.

Le funzioni di polizia locale venivano gestite in forma associata, con i comuni di Palmanova e Chiopris-Viscone fino al 30/06/2025. Nel DUP viene evidenziata la previsione a partire dal corrente anno di una nuova gestione associate in convenzione con altri enti.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione anche alle previsioni dell'anno precedente per pari importo di euro 3.750,00, detti introiti sono attribuiti in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento e all'ente da cui dipende l'organo accertatore.

Con atto di Giunta n. 11 del 07/02/2026 la somma di euro 3.750,00, con riferimento alla quota del 50% di spettanza del comune di Visco, al netto del FCDE di € 24,21 pari a € 1.850,79, è stata destinata per interventi di spesa con le finalità e nel rispetto degli articoli 142 comma 12 ter, e 208 comma 4 come segue:

- per le finalità della lett. a, la quota di  $\frac{1}{4}$  pari a € 462,60;
- per le finalità della lett. b, la quota di  $\frac{1}{4}$  pari a € 462,60;
- per le finalità della lett. c). la quota di  $\frac{1}{2}$  pari a € 925,40.

### 7.1.4. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Concessione alloggi	11.525,00	11.525,00	11.525,00
Concessione poliambulatorio	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Locazione aree	25.240,00	25.240,00	25.240,00
Proventi da GSE impianti fotovoltaici comunali	10.000,00	10.000,00	10.000,00

### 7.1.5. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Pre – post accoglienza scolastica	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Rette scuola materna	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Servizi cimiteriali	6.000,00	6.000,00	6.000,00

L'incidenza sul bilancio delle spese per i servizi a domanda individuale e le relative percentuali di copertura sono sintetizzate nella tabella seguente

:

Servizio	Entrate/	Spese/costi	%
	proventi	Prev. 2026	copertura 2026
	Prev. 2026		
Mensa scolastica	11.765,13	29.000,00	40,57%
Pre – post accoglienza scolastica	1.500,00	4.000,00	37,50
Palestre e sale	1.000,00	1.000,00	100,0%
Servizi cimiteriali	2.800,00	3.000,00	93,33%
<b>Totale</b>	<b>17.065,13</b>	<b>37.000,00</b>	<b>46,12%</b>

Il Comune non è strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del Tuel in quanto tutti i parametri inerenti relativi all'ultimo rendiconto approvato (esercizio 2024) sono negativi, pertanto non vi sono limiti minimi di copertura dei servizi a domanda individuale.

### 7.1.6. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è pari a euro 3.400,00 in linea con l'esercizio 2025.

### 7.1.7. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è pari a zero.

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- *realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;*
- *risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;*
- *interventi di riuso e di rigenerazione;*
- *interventi di demolizione di costruzioni abusive;*
- *acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;*
- *interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;*

- *interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;*
- *spese di progettazione.*

L'Organo di revisione ritiene che l'Ente **rispetti** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

## **7.2 Spese per titoli e macro aggregati**

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **non sono** costruite **tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
101	redditi da lavoro dipendente	255.322,56	232.011,74	231.593,73
102	imposte e tasse a carico ente	28.703,58	27.133,58	27.133,58
103	acquisto beni e servizi	410.178,71	351.525,79	375.738,94
104	trasferimenti correnti	284.202,19	286.033,16	286.451,17
105	trasferimenti di tributi	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	25.120,64	20.406,42	15.718,21
108	altre spese per redditi di capitale	-		
109	rimborsi e poste correttive entrate	200,00	200,00	200,00
110	altre spese correnti	47.620,70	51.070,70	51.070,70
<b>TOTALE</b>		<b>1.051.348,38</b>	<b>968.381,39</b>	<b>987.906,33</b>

### **7.2.1 Spese di personale**

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026 -2028 tiene conto della dotazione organica prevista nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con i nuovi vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale introdotti dalla LR 20/2020 da applicarsi a decorrere dal 1° gennaio 2021.

Con deliberazione n. 1885 del 14 dicembre 2020 la Giunta Regionale ha definito i "valori soglia", successivamente modificati con deliberazione della Giunta Regionale n. 1871 del 2/12/2021, modulandoli e differenziandoli per classe demografica.

Il Comune di Visco rientra nella classe demografica con popolazione meno di 1.000 abitanti con un valore soglia fissato al 32,60% che consiste nell'incidenza della spesa di personale rispetto alle entrate correnti considerate al netto del FCDE.

Sulla base dei dati iscritti al presente bilancio, l'incidenza della spesa del personale rispetto alle entrate correnti calcolate al netto della quota di gettito ILIA immobili cat. D, tabella P di cui all'art. 9, comma 16 della LR 16/2003 e al netto del FCDE, risulta pari al: 34,41% nel 2026, al 32,55% nel 2027 e al 32,49% nel 2028 al di sotto del valore soglia fissato per la classe demografica dei Comuni con meno di 1.000 abitanti al 32,60%, aumentato del 3,00% per il premio ottenuto in relazione alla sostenibilità del debito.

Di seguito si riportano i calcoli effettuati:

	2026	2027	2028
Spesa del personale +/-rimborsi convenzioni	<b>291.322,56</b>	<b>271.011,74</b>	<b>270.593,73</b>
Entrate Tit 1, 2, 3	977.006,73	958.768,66	958.768,66
Fcde	-12.323,42	-12.323,42	-12.323,42
Rimborsi ricevuti per spesa cantieri di lavoro	- 4.309,66	-40.000,00	0,00
Importo tabella P art. 9, comma 16 LR 16/2023	113.720,52	113.720,52	113.720,52
Entrate Tit 1,2,3 al netto FCDE e FUC	<b>846.653,12</b>	<b>832.724,72</b>	<b>832.724,72</b>
Rapporto spesa personale/Entrate primi tre titoli al netto FCDE e quota FUC	<b>34,41%</b>	<b>32,55%</b>	<b>32,49%</b>
Valore soglia	32,60%	32,60%	32,60%
<b>Valore soglia finale con premio</b>	<b>35,60%</b>	<b>35,60%</b>	<b>35,60%</b>

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata inserita all'interno del DUP.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028, tiene conto ed è coerente con quanto indicato nel DUP.

### **7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente prevede, con una delibera che sarà oggetto di approvazione del Consiglio Comunale, l'affidamento di incarichi e di collaborazione autonoma per l'importo di € 5.000,00 per tutte le annualità di bilancio.

### **7.3 Spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 3.746.559,00;
- per il 2027 ad euro .0,00;
- per il 2028 ad euro 0,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma che come evidenziato del DUP dovrà essere ridefinito con le diverse fasi di realizzazione in considerazione degli studi di fattibilità di cui al Codice dei Contratti e dall'impiego del personale disponibile.

L'Organo di revisione ha verificato dalla Nota Integrativa al bilancio di previsione la fonte di finanziamento per ogni spesa in conto capitale, nel prospetto dedicato tutti gli interventi risultano finanziati da contributi regionali

## 8 FONDI E ACCANTONAMENTI

### 8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 7.500,00 pari allo 0,71 % delle spese correnti;

anno 2027 - euro 7.500,00 pari allo 0,77 % delle spese correnti;

anno 2028 - euro 7.500,00 pari allo 0,76% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166, comma 1 del TUEL, non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento delle spese correnti.

### 8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 13.000,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa è pari allo 0,25 % delle spese finali di cassa (*primi tre titoli di spesa*) **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali di cassa*)

### 8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), pari a € 12.323,42 per tutte le annualità, così determinato:

-euro 11.135,18 calcolato sulle entrate tributarie del Titolo 1, tipologia 101;

-euro 957,04 calcolato sulle entrate tributarie del Titolo 3, tipologia 100

-euro 231,20 calcolato sulle entrate tributarie del Titolo 3, tipologia 200

-gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c),

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

### 8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha stanziato nella missione 20, programma 3, nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali per un importo pari a euro 5.497,28 nell'anno 2026 e l'importo di € 9.947,28 per le due annualità successive.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	2026	2027	2028
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi spese legali ambito SSC	€ 29,57	€ 29,57	€ 29,57
Fondo passività potenziali ambito SSC	€ 155,43	€ 155,43	€ 155,43
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 1.864,80	€ 1.864,80	€ 1.864,80
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -	€ -	€ -
TARI componente perequativa	€ 2.947,48	€ 2.947,48	€ 2.947,48
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 500,00	€ 4.950,00	€ 4.950,00
<b>TOTAL accantonamenti altri fondi</b>	<b>€ 5.497,28</b>	<b>€ 9.947,28</b>	<b>€ 9.947,28</b>

### 8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2025 ha **rispettato** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

## 9 INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione non è previsto il ricorso all'indebitamento e che **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione non è previsto il ricorso all'indebitamento e risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione evidenziando una progressiva riduzione del debito:

Anno	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	996.537,79	831.102,10	744.267,64	653.337,06	558.116,95	458.404,74	353.988,31
Nuovi prestiti (+)	-	-	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	93.435,69	86.834,46	90.930,58	95.220,11	99.712,21	104.416,43	84.891,49
Estinzioni anticipate (-)	72.000,00	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni +/- (da sp)	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale fine anno</b>	<b>831.102,10</b>	<b>744.267,64</b>	<b>653.337,06</b>	<b>558.116,95</b>	<b>458.404,74</b>	<b>353.988,31</b>	<b>269.096,82</b>

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	37.740,16	33.644,04	29.354,51	24.920,64	20.206,42	15.518,21
Quota capitale	86.834,46	90.930,58	95.220,11	99.712,21	104.416,43	84.891,49
<b>Totale</b>	<b>124.574,62</b>	<b>124.574,62</b>	<b>124.574,62</b>	<b>124.632,85</b>	<b>124.622,85</b>	<b>100.409,70</b>

La previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

L'incidenza degli interessi passivi, considerando gli importi necessari e già impegnati, allegato d), sulle entrate correnti relative al rendiconto del penultimo anno precedente è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	33.644,04	29.354,51	24.862,41	20.158,19	15.518,21
Contributi erariali c/interessi su mutui	30.690,41	21.555,49	22.703,82	18.422,34	14.202,19
entrate correnti	987.491,71	1.006.291,83	1.035.505,25	1.035.505,25	1.035.505,25
% su entrate correnti	0,299%	0,775%	0,208%	0,168%	0,127%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Con riferimento agli obblighi di finanza pubblica in vigore dall'esercizio 2021 per i comuni del Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 18/2015 gli enti devono assicurare la sostenibilità del debito. La Giunta Regionale con deliberazione n. 1885 del 14/12/2020 ha fissato quale rapporto percentuale fra la spesa per interessi e rimborso di prestiti al netto dei contributi destinati al rimborso dei prestiti e le entrate correnti il "valore soglia" al 14,99%, per i comuni fino a 1.000 abitanti.

Gli enti, in sede di bilancio di previsione, valutano il proprio posizionamenti attraverso il confronto tra il valore soglia e l'indicatore 8.2 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato al bilancio 1/a (Indicatori sintetici).

In sede di Rendiconto si fa riferimento all'indicatore 10.3.

Di seguito si riportano i calcoli della verifica del rispetto del citato obbligo di finanza pubblica:

	2026	2027	2028
Quota rimb. Mutui + int. passivi	124.632,85	124.622,85	100.409,70
Contributo agli investimenti	114.029,16	114.029,16	114.029,16
Entrate correnti al netto tabella P art. 9, co 16, LR 16/2023	863.286,20	845.048,14	845.048,14
% su entrate correnti	1,23%	1,25%	-1,61%
Valore soglia	14,99%	14,99%	14,99%

Il posizionamento del Comune di Visco, tenendo conto dei contributi regionali destinati al rimborso dei mutui che ammonta a euro 114.029,16 per ciascuna annualità, rispetta il nuovo obbligo, attestandosi al di sotto del citato valore soglia fissato al 14,99%. per le annualità 2026 e 2027 rispettivamente al 1,23, 1,25 , nel 2028 il contributo risulta superiore alle quote di rimborso mutui e interessi

L'indicatore 8.2 presente nell'allegato 1/a, non considerando nel calcolo l'importo di cui alla Tabella P dell'art. 9, comma 16, LR 16/2023 pari a € 113.720,52 per ciascun anno, si discosta leggermente dai calcoli sopra riportati ed evidenzia per le annualità 2026, 2027 e 2028 rispettivamente le seguenti percentuali: 1,09, 1,11 e -1,42

Tali indicatori (8.2 BIDAP) attestandosi da 1% a 2,49% consentono di beneficiare del premio in relazione alla sostenibilità del debito che permette di incrementare il valore soglia relativo alla classe demografica di tre punti ai fini del calcolo della sostenibilità della spesa del personale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'Ente **non ha** sottoscritto contratti in strumenti di finanza derivata.

## 10 ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Visco detiene le seguenti partecipazioni in Società, Enti ed Organismi:

Denominazione Ente	Tipologia servizio	% Partecipazione
CAFC SPA	Servizio idrico	0,613632
NET SPA	Raccolta e conferimento rifiuti	0,188

L'Organo di revisione dà atto che risultano approvati e pubblicati sui rispettivi siti internet, con risultati positivi, i bilanci dell'esercizio 2024 e dei due precedenti relativi al CAF SPA, e alla NET SPA.

Le società partecipate (non controllate dall'Ente) CAFC SPA e NET SPA hanno redatto ai sensi art.6 dlgs 175/2016 una Relazione sul governo societario predisposta dalla società allegata al fascicolo di bilancio chiuso al 31.12.2024.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

L'Ente deve provvedere entro il termine di ogni anno, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n.175/2016.

### Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

### **Accantonamento a copertura di perdite**

Le società e gli Enti partecipati non presentano risultati d'esercizio 2024 negativi immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti sensi [dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016](#) e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Non ricorrono per le società partecipate perdite che abbiano richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

## 11 PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è impegnato nella gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi ex PNRR, pur non modificando i regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR e dello stato di attuazione/esito in corso alla data di redazione del presente parere come dettagliati nel DUP.

## 12 OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2024 e delle previsioni definitive del 2025;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i relativi finanziamenti.

### c) Riguardo alla situazione economica generale.

Risultano garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa.

Considerato il particolare momento storico influenzato dai conflitti bellici in corso, dai forti rincari delle materie prime, dell'energia elettrica e dei combustibili con il conseguente impatto economico,

sociale e le ricadute di tale situazione anche sulle amministrazioni pubbliche locali, si suggerisce di mantenere un'attento monitoraggio sia in termini di competenza che dei flussi di cassa, ciò ai fini di garantire la liquidità necessaria alla funzionalità dell'Ente, richiamando l'attenzione anche alle attività di riscossione dei crediti, con costante verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità.

**d) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2026-2028, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

**e) Riguardo agli accantonamenti**

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziati nell'apposita sezione.

**f) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

**g) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo

## 13 CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

### L'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio; ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018;

**ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028, sulla coerenza, attendibilità e congruità con il D.U.P. Documento Unico di Programmazione e sugli altri documenti allegati quali parti integranti e sostanziali.**

Lignano Sabbiadoro, li 16 febbraio 2026

**Il Revisore dei Conti**  
Rag. Gian Franco Cervesato

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm. e ii.